

REGIONE PIEMONTE
COMPRESORIO DI BIELLA



COMUNITA' MONTANA
ALTA VALLE CERVO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
COPIA DEL DOCUMENTO
FIRMATO DALL'ASSESSORE

in data - 7 GIU. 1996

LA BÜRSCH

Approvato con D.G.P. N. 24-7932

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Ing. Ugo Federico Esposito

CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE,

DISSESTI DEI CORSI D'ACQUA

E USO DEL SUOLO

(L.R. 5/12/77 N° 56 e L.R. 29/6/78 N° 38)

RiAllegato



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

ORDINE NAZ. GEOLOGI

MAFFEO di Brunello

MAFFEO data BRUNELLO 1975 n. 2459

ST. GE.
VIA TORINO 43 - BIELLA

AGOSTO 1980

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Ambiente e Urbanistica
Protocollo Generale n° 2526
del 3 MAR. 1987

- MAFFEO RILLA PAOLO - ING. IDRAULICO
- PERINO PIER LUIGI - AGRONOMO
- COLLABORAZIONE DI:
- GIRAUDI CARLO - GEOLOGO

ADOPTATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 47 DEL 22 NOV 1986

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Fernando Vialto)

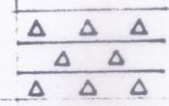
IL SINDACO
p.i. Ubaldo Martiner Testa

LEGENDA TAV. 7

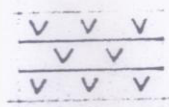
NORMATIVA GEOLOGICA

[Signature]

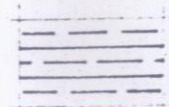
CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE CLASSE NORMATIVA GEOLOGICA INDICAZIONI GENERALI



AREE INTERESSATE DA FRANE, CEDIMENTI DEL TERRENO, PALEOFRANE NON STABILIZZATE, CADUTA DI BLOCCHI, MATERIALE DETRITICO INSTABILE -



AREE CON PROFONDE MODIFICAZIONI ANTROPICHE (CAVE, DISCARICHE) -



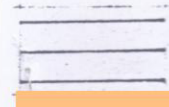
AREE IMONDABILI DI FONDOVALLE, CONOIDI ATTIVE O COMUNQUE NON INCISE, TRATTI SOGGETTI AD EROSIONE TORRENTIZIA -
FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA -

I

AREE A VINCOLO GEOLOGICO ASSOLUTO -

SONO AMMISSIBILI, OLTRE ALLA COLTIVAZIONE, SOLAMENTE INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE -

POSSONO ESSERE ATTUATE OPERE DI COMPLETAMENTO DI EDIFICI PRE-ESISTENTI SOLAMENTE SE VI SONO ADEGUATE DIFESE DA EROSIONI E ESONDAZIONI -

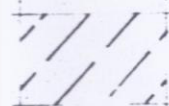


AREE CHE PRESENTANO SFAVOREVOLI CONDIZIONI LITOLOGICHE E MORFOLOGICHE, POTENZIALMENTE SOGGETTE A DISSESTI -

II

AREE A VINCOLO GEOLOGICO, ANCHE SE LIMITATISSIMI INTERVENTI POSSONO ESSERE ECCEZIONALMENTE ATTUATI SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA CLASSE "O".

DA EVITARE ANCHE MODIFICAZIONI DELL'USO ATTUALE DEL SUOLO (A MENO CHE NON SIANO PARTE INTEGRANTE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA) -

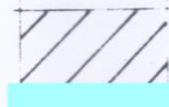


CONOIDI PROTETTE ARTIFICIALMENTE O POCO INCISE -
FASCE PROSPICIENTI AREE SOGGETTE AD EROSIONE TORRENTIZIA -

III

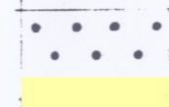
AREE A VINCOLO GEOLOGICO RELATIVO: LA POSSIBILITA' DI INTERVENTI ANTROPICI DEVE ESSERE DIMOSTRATA CON ACCERTAMENTO GEOGNOSTICO PARTICOLAREGGIATO CHE, IN CASO DI ESITO POSITIVO, INDICHI LE PRESCRIZIONI NECESSARIE E LE EVENTUALI OPERE DI SISTEMAZIONE -

SONO AREE IN CUI SPESSO HANNO SEDE INSEDIAMENTI ANCHE ANTICHI MA OVE ESISTE LA POSSIBILITA' DI DANNI IN SEGUITO AD ESONDAZIONI CATASTROFICHE -



AREE, IN GENERE ACCLIVI, CON CONDIZIONI GEOMORFOLOGICHE POCO FAVOREVOLI -
POSSIBILITA' DI LIMITATI DISSESTI -

TAGLI DEL PENDIO O ALTERAZIONI NEL DEFLUSSO DELLE ACQUE POSSONO DETERMINARE SITUAZIONI DI INSTABILITA' LOCALE -



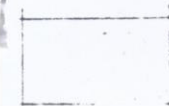
AREE, ANCHE ACCLIVI, CON BUONE CONDIZIONI DI STABILITA' GENERALE E NON SOGGETTA AD EROSIONE O ESONDAZIONE TORRENTIZIA -

IV

AREE SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI GEOLOGICHE -

OCCORRE COMUNQUE PROCEDERE CON GRANDE OCULATEZZA POI CHE IN UN TERRITORIO MONTANO OGNI INTERVENTO ANTROPICO INCIDE PROFONDAMENTE SULLA SITUAZIONE LOCALE -

Bianche



AREE ESTERNE AI NUCLEI ABITATI -

O

AREE NON CLASSIFICATE: OGNI INTERVENTO ANTROPICO PRESUPPONE UN ESAME GEOLOGICO GENERALE DELLA ZONA CIRCOSTANTE E ACCERTAMENTI GEOGNOSTICI PARTICOLAREGGIATI SULL'AREA DELL'INTERVENTO -